

ZONA BASSA VAL DI CECINA - VAL DI CORNIA, VALLI ETRUSCHE

OGGETTO: Avviso di istruttoria pubblica per presentazione di manifestazione di interesse relativa alla coprogettazione di attività di promozione del benessere, empowerment e inclusione sociale per persone in carico a servizi di Salute Mentale Adulti sul territorio delle Valli Etrusche

Art. 1 - Premessa

L'ENTE indice un'istruttoria pubblica rivolta alle Associazioni di utenti e familiari della Salute Mentale Adulti, (ai sensi del D LGS 117/2017) che abbiano tra i promotori familiari e utenti dei servizi di salute mentale adulti e come scopo sociale la promozione dei diritti, del benessere e dell'inclusione sociale di persone adulte con problemi di salute mentale

Art. 2 – QUADRO NORMATIVO E PROGRAMMATARIO DI RIFERIMENTO

Art. 118 della Costituzione che prevede che” Stato Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”;

Legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” che in particolare all'art. 11 prevede gli “Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento”;

D.Lgs. 3 Luglio 2017, n.117, Codice del Terzo settore, in particolare l' Art.55;

il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) 2018-2020, adottato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 73 del 9 ottobre 2019, in particolare:

Driver 2 “Disuguaglianze di salute e sociali” che prevede, tra le linee di Azione, lo sviluppo della Co-Progettazione con il Terzo Settore

Il Focus 3 “Dedicato alla Salute Mentale” che prevede: “Il potenziamento degli interventi di inclusione sociale, campagne di sensibilizzazione e lotta allo stigma anche in collaborazione con le Associazioni di utenti e familiari, “lo sviluppo delle competenze personali e dell'empowerment per l'adozione da parte dei pazienti di tutte le età di stili di vita più corretti al fine di prevenire l'insorgenza o l'aggravarsi di condizioni fisiche patologiche, ..” e “ La promozione di ambienti fisici e contesti sociali e culturali abilitanti, come ad esempio quelli costituiti dalle migliori esperienze di fattoria sociale o dalle esperienze di green care e healthlandscape”

la Conferenza Nazionale per la Salute Mentale che riafferma la necessità di garantire servizi dove la partecipazione attiva dei cittadini, per la responsabilizzazione delle persone con disagio e disturbo mentale, coinvolgendo i nuclei familiari e le comunità di appartenenza nella coprogettazione degli interventi loro destinati, costituisca potenzialità che producono valore aggiunto;

Art. 3 - Oggetto della manifestazione d'interesse

L'Ente selezionerà i soggetti ritenuti idonei secondo i criteri specificati nel presente Avviso. I soggetti selezionati verranno chiamati a partecipare a un processo di progettazione insieme all'Ente e a tutti gli altri soggetti selezionati.

Con la presente manifestazione d'interesse l'Ente proponente mira a individuare, gli aspiranti partner alla coprogettazione esecutiva.

Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse.

Art. 4 - Risultato atteso

Al termine dell'attività di progettazione coordinata dall'Ente, i soggetti selezionati dovranno produrre un progetto di promozione del benessere e inclusione sociale per soggetti in carico ai servizi di Salute Mentale della Zona Valli Etrusche.

Di seguito alcuni elementi relativi ai destinatari, azioni possibili, durata

Destinatari degli interventi

I destinatari delle attività progettuali sono persone in carico all'UFSMA della Zona Valli Etrusche, ambito di Val di Cornia e Bassa Val di Cecina, ossia soggetti con disturbi psicopatologici che prevedono una presa in carico complessa, in età compresa tra 18 e 65 anni.

In questi soggetti viene redatto un PTRI che prevede progetti di riabilitazione psicosociale, individuando un percorso per favorire l'inclusione sociale.

Azioni possibili

Gli obiettivi progettuali dovranno essere conseguiti attraverso interventi e azioni dei seguenti ambiti:

- ambito contrasto allo stigma
- ambito recupero di competenze pratiche e lavorative
- ambito psicoeducazione rivolto ai corretti stili di vita
- ambito utilizzo di strumenti per comunicazione a distanza, per favorire la partecipazione non necessariamente in presenza

Durata

La durata del progetto sarà triennale a partire dalla data di avvio.

Risorse disponibili e cofinanziamento previsto

Le risorse messe a disposizione dalla Zona Valli Etrusche per le attività oggetto di coprogettazione sono € 30.000 annui.

Modalità di impiego delle risorse

Gli interventi progettuali dovranno, rispetto agli ambiti sopra richiamati.

I progetti dovranno essere attuati da un partenariato pubblico-privato, il cui ruolo di capofila deve essere assunto dal soggetto pubblico (Zona Valli Etrusche), formalizzato attraverso specifica convenzione, anche con ATS.

Art. 5 - Attività

I percorsi di coprogettazione saranno articolati come segue:

analisi di contesto, analisi dei bisogni e obiettivi da conseguire. In questa fase si punta a evidenziare, sulla base di un'analisi delle problematiche e delle potenzialità del territorio, i bisogni dello stesso (rappresentato dagli stakeholders), le risorse da poter mettere in campo, le innovazioni da introdurre, le implementazioni da produrre ed i processi da attivare.

Creazione di uno o più tavoli di progettazione per la individuazione delle azioni e degli interventi da realizzare con particolare riguardo agli elementi di innovazione e di sperimentalità. A tale fase partecipano esclusivamente i soggetti partner ritenuti idonei;

definizione del budget di progetto e redazione del progetto esecutivo

stipula della convenzione di partenariato compresa l'ATS.

Art. 6 - Soggetti invitati a partecipare al presente Avviso

Sono invitati a partecipare al presente Avviso Enti del Terzo settore (come previsto dal D. Lgs 117/2017) che abbiano tra i promotori familiari e utenti dei servizi di salute mentale adulti e come scopo sociale la promozione dei diritti, del benessere e dell'inclusione sociale di persone adulte con problemi di salute mentale Le ASSOCIAZIONI di UTENTI e FAMILIARI.

I suddetti soggetti possono presentare adesione, oltre che singolarmente, anche in forma associata, in tal caso dovrà essere indicato il referente del raggruppamento e i nominativi di tutti i soggetti partecipanti.

I soggetti che intendono manifestare il proprio interesse a partecipare all'attività di coprogettazione dovranno rispettare quanto disposto nel presente avviso.

Art. 7 – Presentazione della manifestazione di interesse

I soggetti del terzo settore aventi le caratteristiche sopra descritte possono manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di progettazione facendo pervenire nelle modalità indicate all'articolo seguente apposita richiesta attraverso il modulo allegato 1.

I suddetti soggetti possono presentare adesione, oltre che singolarmente, anche in forma associata, in tal caso dovrà essere indicato il referente del raggruppamento e i nominativi di tutti i soggetti partecipanti.

Art. 8 - Modalità e data di presentazione delle manifestazioni d'interesse.

Le domande, redatte sul modulo specifico allegato al presente bando, dovranno essere presentate:

Mediante pec all'indirizzo: sdsvallietrusche@pec.it

Le proposte devono essere presentate entro le **ore 24:00 del giorno 10 Settembre 2021.**

Le domande in carta libera dovranno contenere, a pena di esclusione dalla procedura di manifestazione d'interesse, i seguenti documenti:

1. Domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse redatta secondo il modello (Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente Avviso.
2. Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente avviso, debitamente sottoscritto.
3. Copia di documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse pervenute successivamente al suddetto termine ovvero sprovviste di firme e/o con documentazione incompleta.

Art. 9 - Modalità e criteri di selezione dei partner progettuali

Le proposte di adesione pervenute saranno prese in esame ed analizzate dall' ENTE:

- a. L'aderenza degli ambiti di intervento scelti e delle proposte effettuate con quanto prescritto dal presente avviso.
- b. Capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di attività ed interventi attinenti all'ambito d'intervento per il quale il soggetto si candida.
- c. La dotazione di adeguate risorse (materiali, strumentali, umane e finanziarie) da mettere a disposizione, quale possibile cofinanziamento, e destinate a integrarsi con quelle messe in campo dal presente avviso nonché la capacità di attrarre investitori e/o finanziamenti non provenienti da risorse pubbliche.
- d. La capacità di radicamento nel territorio mediante effettivi e duraturi rapporti di collaborazione con enti, organizzazioni e altri soggetti impegnati in ambiti di interesse sociale e nei processi di costruzione di una rete di offerta integrata e diversificata.

e. I requisiti tecnici e professionali dell'organizzazione per la gestione in rete di servizi e interventi di portata innovativa e sperimentale.

f. La capacità organizzativa e finanziaria di sostenere gli interventi e le azioni che il progetto metterà in campo.

I criteri e modalità di valutazione delle candidature saranno i seguenti:

VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE IN QUALITÀ DI PARTNER

A) l'aderenza degli ambiti di intervento scelti e delle proposte effettuate con quanto previsto dal presente Avviso

(min 20 max 25 punti)

B) la capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di attività di attinenti all'ambito di intervento in sede di candidatura;

(max 20 punti)

C) la dotazione di adeguate risorse (materiali, strumentali, umane e finanziarie) da mettere a disposizione, quale possibile cofinanziamento, e destinate ad integrarsi con quelle messe in campo, nonché la capacità di attrarre investitori e/o finanziamenti non pubblici;

(max 20 punti)

D) la capacità di radicamento nel territorio mediante effettivi e duraturi rapporti di collaborazione con enti, organizzazioni e altri soggetti impegnati in ambiti di interesse sociale e nei processi di costruzione di una rete di offerta integrata e diversificata;

(max 15 punti)

E) i requisiti tecnici e professionali per la gestione in rete di attività e interventi di portata innovativa e sperimentale;

(max 10 punti)

F) la capacità organizzativa e finanziaria di sostenere gli interventi e le azioni che il progetto metterà in campo;

(max 10 punti)

Le candidature saranno valutate da una Commissione nominata dalla Zona Valli Etrusche. Viene fissato un punteggio minimo che se non raggiunto costituirà motivo di esclusione dalla presente selezione.

Punteggio massimo attribuibile alla proposta progettuale: max punti 100. Punteggio minimo per superare la selezione: minimo punti 65.

Saranno ammessi un numero massimo di 3 partner individuati sulla base della graduatoria definita con le modalità sopra descritte.

Da notare che il non raggiungimento del punteggio minimo di 20 punti sul criterio A determina la non ammissibilità della candidatura.

ESITO DELLA SELEZIONE

I soggetti selezionati assumeranno il ruolo di soggetti partner della coprogettazione

Ruoli, funzioni, incarichi e budget, nonché la composizione del partenariato del progetto da presentare, saranno discussi e decisi durante la fase di coprogettazione.